

DOMANI ALLE 18

Parlascio, apertura straordinaria per il Fai

► PISA

Sarà un'apertura straordinaria del Bastione del Parlascio, lo storico fortilizio cinquecentesco che ospita anche la porta omonima, una delle più antiche e importanti della cinta muraria medievale, a tenere a battesimo il Gruppo Fai Giovani di Pisa costituitosi da poco.

L'appuntamento, patrocinato dall'amministrazione comunale, è per domani alle 18 proprio all'interno del Bastione (ingresso da Largo del Parlascio, nelle vicinanze dei Bagni di Nerone), per la presentazione della nuova sezione del Fai di Pisa, e per un breve ma significativo excursus storico dedicato all'antico fortilizio.

Da poco più di un anno, infatti, il Bastione, grazie ad una permuta immobiliare con i precedenti proprietari del valore di circa 1,1 milioni di euro, è nelle disponibilità dell'amministrazione comunale che ha già predisposto da tempo anche un progetto di recupero: circa 1,5 milioni d'investimenti per riqualificare gli ampi locali interni e la terrazza panoramica all'altezza del camminamento, facendone un punto di salita e discesa dalla cinta muraria accessibile pure ai disabili, ma anche un centro d'accoglienza turistica e strutture ricettive e di ristoro raggiungi-

bili non solo dai visitatori delle mura ma anche da terra, con ingressi sia da via del Brennero che da Largo del Parlascio.

«La Fondazione Pisa ha già espresso il suo interesse per l'operazione – spiega l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Andrea Serfogli – ma potremo dare il via a questo cantiere soltanto dopo che avremo completato il progetto Pius di riqualificazione di tutta l'antica cinta muraria».

All'evento interverranno Elena Bertolaso, referente nazionale di Fai Giovani, l'archeologo Stefano Bruni dell'Università di Ferrara, il professor Marco Bevilacqua dell'Università di Pisa e l'architetto Marco Guerrazzi, coordinatore dei Lavori Pubblici del Comune. Quindi, dopo la visita al Bastione e l'aperitivo di benvenuto, chiuderà la giornata "La cinecletta racconta", proiezioni di immagini storiche a cura di Lorenzo Garzella del progetto "Memory Sharing".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

